



vda **EUROPE** **info**

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Primo piano su

Les 28 dans votre assiette: la Valle d'Aosta a Bruxelles

pag. 1

PRA della Valle d'Aosta: a che punto siamo?

pag. 2

Sviluppo regionale



Dalla Miniera al Parco: inaugurazione del Parco minerario regionale e dei siti minerari di Brusson e Saint-Marcel

pag. 4

Aperta la Manifestazione di Interesse del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20

pag. 6

Commissione UE: pubblicata la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato

pag. 8

Europe Direct VDA

Centri Europe Direct: una risorsa a casa nostra

pag. 9

Foire d'été 2016: artigianato tradizionale in città

pag. 11

Giocaosta 2016 sta per arrivare!

pag. 12

Piano di investimenti e Fondi strutturali: incontro a Milano

pag. 14

La nostra bacheca

I bandi in scadenza

pag. 15



Les 28 dans votre assiette: la Valle d'Aosta a Bruxelles

Il 22 giugno scorso, presso l'Esplanade Solidarność del Parlamento europeo, si è svolta la terza edizione di *Les 28 dans votre assiette*, manifestazione enogastronomica, promossa dal Comune di Ixelles in collaborazione con le ambasciate dei 28 Stati membri dell'Unione europea, in Belgio.

I cittadini di Bruxelles, che sono accorsi in grande numero grazie a temperatura e clima estivi, hanno avuto l'opportunità di conoscere ed assaporare l'offerta enogastronomica di diversi paesi europei.

I partecipanti, inoltre, hanno ricevuto materiale informativo sull'offerta turistica e culturale degli Stati membri che in grande numero hanno risposto all'appello.

Anche quest'anno la Regione autonoma Valle d'Aosta, per il tramite dell'Ufficio di Rappresentanza a Bruxelles, ha partecipato alla manifestazione come parte dello stand italiano, organizzato e gestito

dall'Ambasciata d'Italia. L'evento, senza fini commerciali, ha rappresentato un'ottima opportunità per pubblicizzare e dare maggiore visibilità alla nostra regione in un contesto internazionale e multiculturale, come quello tipico della capitale d'Europa.

La Regione ha offerto ai partecipanti alcuni prodotti tipici, tra cui il Lardo di Arnad, cogliendo anche l'occasione per distribuire materiale informativo sull'offerta turistica e sulle iniziative culturali e sportive della Valle d'Aosta.

In un ambiente di festa e dallo spirito europeo, i visitatori, gli organizzatori e gli Stati partecipanti hanno contribuito a rendere anche l'edizione 2016 di *Les 28 dans votre assiette* un vero successo.

MF e SP





VdaEUROPEinfo

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

PRA della Valle d'Aosta: a che punto siamo?

Con l'approvazione e l'avvio dell'attuazione di tutti i Programmi che la compongono – fatti salvi, per dinamiche nazionali non dipendenti dalla Regione, i soli interventi a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione – la Politica regionale di sviluppo 2014/20 della Valle d'Aosta è entrata definitivamente nel vivo.

Ad accompagnare le prime fasi attuative dei Programmi – novità del corrente settennio di programmazione – è il Piano di rafforzamento amministrativo, noto come PRA, lo strumento di potenziamento della capacità amministrativa, inteso a migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo dei Fondi di investimento a finalità strutturale, europei e statali, di cui la Regione si è dotata a fine 2014.

In coerenza con l'unitarietà che caratterizza, da tempo, la

Politica regionale di sviluppo, il PRA della Valle d'Aosta non si riferisce solo, come richiesto dalla Commissione europea, ai Programmi Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 FESR ed FSE, ma a tutti i dieci Programmi interessanti la regione nel settennio (vale a dire anche il Programma di Sviluppo rurale FEASR, i sei Programmi di Cooperazione territoriale europea FESR e gli interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione FSC).

Data la sempre crescente rilevanza che i Programmi e i Progetti cofinanziati assumono, il PRA si propone di rafforzare il sistema regionale, nel suo complesso, e di coinvolgere i diversi soggetti, a vario titolo, implicati, in tutte le fasi della programmazione e dell'attuazione.



A oltre un anno dalla sua approvazione e in preparazione dei Comitati di sorveglianza dei Programmi FESR ed FSE – tenutisi ad Aosta tra maggio e giugno – il 30 aprile 2016 ha rappresentato una tappa importante per il Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16. In tale data, infatti, è stato redatto il secondo rapporto di monitoraggio, il primo di tipo *qualitativo*, diretto a verificare l'avvio e l'avanzamento degli interventi previsti.

Il quadro che emerge dall'analisi vede il PRA della Valle d'Aosta registrare un



Unione europea



buon avanzamento e output intermedi positivi. Considerando gli interventi il cui termine di completamento era fissato al 31 dicembre 2015, la percentuale di avvio è del 100 per cento. Si attesta, invece, al 93 per cento, se si considerano tutti gli interventi, compresi quelli il cui termine di completamento è fissato al 30 giugno o al 31 dicembre 2016. Analogamente, la percentuale di avvio degli interventi si attesta al 100 per cento in riferimento a tutti i Programmi a titolarità diretta della Regione (POR FESR, FSE e PSR FEASR).

A fronte di tali ottime percentuali di avvio degli interventi, il Piano sconta alcuni ritardi nel completamento degli stessi, in molti casi derivanti anche da circostanze esterne all'Amministrazione regionale (quali l'approvazione tardiva, da parte della Commissione europea e dello Stato, di documenti cardine di riferimento o l'entrata in vigore di normative comportanti aggravii nella gestione dei Programmi cofinanziati).

Il dato sostanziale più significativo, tuttavia, consiste nel fatto che tutte le strutture dell'Amministrazione regionale coinvolte - e non solo le Autorità di gestione - stiano

riservando al PRA la dovuta attenzione.

Prova ne sono la sensibilizzazione di settori dell'Amministrazione tradizionalmente estranei alle logiche della programmazione europea, ma soprattutto la piena operatività dei Programmi: considerando il solo Programma FESR, si contano già 7 azioni avviate, per un importo allocato di oltre 25 milioni di euro, pari a quasi il 40 per cento della dotazione complessiva del Programma.

CF





Dalla Miniera al Parco: inaugurazione del Parco minerario regionale e dei siti minerari di Brusson e Saint-Marcel

L'iniziativa *Dalla Miniera al Parco*, presentata lo scorso 18 maggio, ha avuto il duplice scopo di avviare l'attività del parco minerario regionale, previsto dalla legge regionale n. 12 del 2008, e di inaugurare i siti minerari di Brusson e Saint-Marcel che, a partire dal 5 giugno scorso, sono ufficialmente visitabili e fruibili da tutti.

Relativamente al parco minerario, con la predetta legge, l'Amministrazione regionale ha previsto di recuperare, conservare e

valorizzare i siti minerari dismessi, vero e proprio patrimonio della cultura mineraria valdostana.

In particolare, la valorizzazione dei siti minerari di Brusson e Saint-Marcel è passata attraverso importanti lavori di riqualificazione, ultimati nel 2015 e finanziati con risorse europee, statali e regionali, a valere sul Programma *Competitività regionale 2007/13* FESR. Tali lavori hanno consentito la valorizzazione dei siti anche attraverso una presentazione museale degli stessi. Più specificatamente, l'importo complessivo degli interventi effettuati a Brusson e Saint-Marcel ammonta rispettivamente a 1 milione

114 mila euro e 1 milione 946 euro, con una percentuale di circa l'80 per cento proveniente da finanziamenti europei e statali.

Per la presentazione del parco minerario abbiamo scelto il comune di Cogne e, in particolare, il Villaggio minatori perché ci è sembrata la sede più adatta: il sito minerario di Cogne, anche se non è ancora visitabile, è entrato nel Parco minerario regionale e il Villaggio minatori, con il museo minerario è sicuramente rappresentativo della realtà mineraria in Valle d'Aosta – ha dichiarato l'Assessore al territorio e ambiente, Luca Bianchi.

Con l'Amministrazione comunale di Cogne, l'Assessorato ha presentato un progetto transfrontaliero Alcotra, denominato "Mines de montagne", proprio al fine di realizzare gli interventi di valorizzazione del sito minerario – ha proseguito l'Assessore Bianchi – e al momento siamo in attesa della risposta circa l'accettazione e il conseguente finanziamento o meno del progetto.



Il Sindaco di Cogne, Franco Allera, ha ricordato che *per il nostro Comune è importante avviare al più presto la riqualificazione e la valorizzazione del sito minerario che, dopo essere stato per molti anni una rilevante attività economica, non solo per Cogne, potrebbe nuovamente rappresentare un'interessante risorsa per la comunità.*

Nella giornata di sabato 4 giugno sono intervenuti il Presidente dell'Ordine dei geologi della Valle d'Aosta, Paolo Castello, che ha offerto un panoramica generale sulla realtà mineraria della nostra Regione, e la Coordinatrice della Rete nazionale dei parchi e Musei minerari (ReMi), Agata Patanè, dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), *importante interlocutore e strumento di raccordo per l'Assessorato del territorio e ambiente, in materia di miniere a livello statale*, ha sottolineato l'Assessore Bianchi.

Nel corso del convegno di sabato 4 giugno è stato presentato il *Protocollo per l'adesione della Regione alla Rete nazionale dei parchi e Musei minerari (ReMi)*, importante strumento per la promozione del Parco minerario regionale tramite un canale istituzionale di primo piano e punto di riferimento del settore.

Domenica 5 giugno si è invece svolta l'inaugurazione dei siti minerari di Brusson e Saint-Marcel, due importanti realtà del nostro territorio dal punto di vista geologico, ambientale, storico e sociale che possono contribuire a promuovere, nella nostra regione, un turismo culturale sensibile ai valori ambientali.

Abbiamo deciso di unire le iniziative nella stessa giornata, preceduta dal convegno di Cogne, proprio nell'ottica di far emergere un'unitarietà nella tutela e nella promozione di un patrimonio che ha rivestito un'importanza significativa per la storia e l'economia della regione e che

ora, anche attraverso l'attività del parco minerario, continuerà ad essere una risorsa soprattutto dal punto di vista turistico-ambientale, ha concluso l'Assessore Bianchi.

Per i nostri due Comuni, la riqualificazione dei siti minerari è un importante obiettivo raggiunto – hanno sottolineato il sindaco di Brusson, Giulio Grosjacques, e il sindaco di Saint-Marcel, Enrica Zublena – *e ci auguriamo che essi possano diventare luoghi di interesse dal punto di vista scientifico, naturalistico e turistico.*

Per tutte le informazioni inerenti la visita dei siti minerari è possibile contattare:

- per il sito minerario di Brusson:
Cooperativa Gold Mine Brusson tel. 388 5612100 goldminebrusson@gmail.com www.chamou.sira.net
- per il sito minerario di Saint-Marcel:
Percorsi Alpini EMOZIONI IN NATURA tel. 344 2934602/ 344 2934564 info@percorsialpini.com www.percorsialpini.com

KM





Aperta la Manifestazione di interesse del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20

Dal 1° luglio si è aperto formalmente il I bando del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Svizzera 2014/20.

I soggetti interessati devono presentare, entro il 15 settembre, in partenariato transfrontaliero, una manifestazione di interesse riguardante uno degli assi del Programma:

- (1) Competitività delle imprese;
- (2) Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale;

- (3) Mobilità integrata e sostenibile;
- (4) Servizi per l'integrazione delle comunità;
- (5) Rafforzamento della governance transfrontaliera.

Il Programma ha articolato il I bando in due fasi. La prima consiste nella presentazione di una manifestazione di interesse che illustri sinteticamente l'idea progettuale riguardante uno degli assi del Programma; la seconda, il deposito della proposta progettuale vera e propria.

La manifestazione d'interesse sarà vincolante per poter depositare la proposta progettuale nella seconda fase, così come vincolante, sempre per

poter accedere alla seconda fase, sarà la partecipazione congiunta dei capifila, italiano e svizzero, ad appositi laboratori tematici. I laboratori dislocati sull'area del Programma si svolgeranno indicativamente in autunno.

La presentazione delle manifestazioni di interesse è funzionale alla rilevazione delle idee progettuali del territorio; in questa prima fase non è, pertanto, prevista alcuna attività di valutazione.

Per depositare la manifestazione di interesse è necessario costituire un partenariato composto da almeno un partner italiano e un partner svizzero. La partecipazione è aperta ai soggetti pubblici e privati con sede legale o operativa localizzata nell'area di cooperazione del Programma:



PRIMO BANDO

Fase 1 - Manifestazione d'interesse

Regione autonoma Valle d'Aosta, Provincia autonoma di Bolzano, Regione Lombardia (Province di Como, Lecco, Sondrio e Varese), Regione Piemonte (Province di Novara, Vercelli, Biella e Verbano-Cusio-Ossola), Cantoni svizzeri: Ticino, Grigioni, Vallese.

La documentazione necessaria alla presentazione della manifestazione di interesse e per la successiva presentazione della proposta progettuale è disponibile nel sito del Programma, alla sezione Presenta un progetto <http://interreg-italiasvizzera.eu/>.

In particolare è possibile reperire:

- l'avviso pubblico della Manifestazione di interesse a presentare i progetti;
- il fac-simile cartaceo del format per la Manifestazione di interesse da compilare online sulla piattaforma SiAge;
- le informazioni relative all'ammissibilità territoriale, delle attività e dei partner, nonché delle responsabilità del capofila di progetto e del capofila svizzero;
- i criteri generali per la costruzione del budget di

progetto e le regole di ammissibilità delle spese;

- la metodologia e i criteri di selezione.

Per eventuali ulteriori informazioni e/o assistenza tecnica, è possibile contattare l'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles - cooperazione territoriale della Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta, ai seguenti numeri di telefono: 0165 52 7824 - 0165 52 7837 oppure scrivendo all'indirizzo e-mail italiasvizzera@regione.vda.it

AS





Commissione UE: pubblica- ta la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato

La Commissione europea ha pubblicato, il 19 maggio 2016, la Comunicazione sulla nozione di aiuto di Stato, documento la cui adozione era già stata annunciata, nel 2012, quale tassello fondamentale del processo di modernizzazione della disciplina degli aiuti di Stato (c.d. SAM – *State Aid Modernisation*).

Nel 2014 la Commissione aveva avviato una consultazione pubblica su un primo progetto di Comunicazione, nell'ambito del quale anche l'Italia e le Regioni avevano potuto presentare le proprie osservazioni, perplessità e ulteriori richieste di chiarimento e approfondimento.

Gli Stati membri hanno ora a disposizione uno strumento pratico per l'individuazione di quelle misure di aiuto, che configurandosi quali *aiuti di Stato* ai sensi dell'art. 107, del TFUE, devono essere sottoposte al vaglio della Commissione europea, secondo quanto previsto dall'art. 108, comma 3, del TFUE.

Obiettivo della Comunicazione è chiarire, in linea con la giurisprudenza dei tribunali dell'Unione europea, il significato di ogni singolo requisito necessario affinché si configuri un aiuto di Stato: imputabilità del provvedimento allo Stato (inteso quale autorità pubblica, in tutte le sue forme); finanziamento mediante risorse statali; presenza di un vantaggio economico per il beneficiario; selettività; effetto sugli scambi e sulla concorrenza.

Il documento contribuisce poi a meglio definire la nozione di *impresa* e di *attività economica* per distinguere, in particolare, quelle situazioni nelle quali l'intervento pubblico ha natura economica rispetto a quelle in cui ha natura di esercizio di pubblici poteri.

La Comunicazione vaglia, infine, la presenza del requisito dell'esercizio di un'attività economica per quei settori come sanità, previdenza, istruzione ecc. - tradizionali ambiti di intervento pubblico - che nel corso del tempo sono stati interessati da un crescente intervento di soggetti privati nella fornitura dei relativi servizi.

Essa ha, infine, chiarito alcune questioni interpretative che erano sorte nell'applicazione pratica delle norme. Ciò è avvenuto, in particolar modo, nei settori delle infrastrutture e della cultura e conservazione del patrimonio, settori in cui l'intervento pubblico è fondamentale e rispetto ai quali la recente normativa europea sugli aiuti di Stato ha avuto un impatto non trascurabile.

La Comunicazione è consultabile al seguente link:

http://ec.europa.eu/competition/state_aid/modernisation/notice_of_aid_it.pdf

SR



Centri Europe direct: una risorsa a casa nostra

Il Comitato delle Regioni, nella sessione plenaria del 15 e 16 giugno scorsi, ha constatato che l'Unione europea si trova di fronte a importanti sfide politiche ed economiche.

Il persistere di un deficit democratico e la crescente disaffezione nei confronti dell'Unione europea percepita dai cittadini rivelano la necessità di sforzi congiunti da parte di tutti i soggetti coinvolti nell'attività politica a livello europeo, al fine di rafforzare l'impegno con i cittadini dell'Unione nel progetto europeo e di rafforzare la legittimità delle politiche comunitarie.

Dal progetto di risoluzione sulla situazione dei centri d'informazione Europe direct (EDIC), per il Comitato delle Regioni si conferma fondamentale la comunicazione europea decentrata: gli enti regionali e locali sono in una posizione ideale per aiutare a meglio col-

legare i cittadini con i soggetti attivi sulla scena politica europea e per far conoscere direttamente ai leader europei le esigenze dei cittadini. Con riferimento all'attuale situazione di crisi, è stato osservato che il lavoro degli EDIC è diventato sempre più importante e impegnativo; considerando le numerose sfide che l'Unione europea deve affrontare, l'obiettivo dovrebbe essere quello di utilizzare appieno il potenziale degli EDIC e di rafforzare ulteriormente il loro ruolo nell'ambito della comunicazione europea.

Le misure di austerità proposte dalla Commissione europea nel Programma di lavoro per il 2017 sembrano minacciare i 518 Europe direct sparsi sul territorio europeo e la loro fondamentale attività di networking tra le istituzioni europee e le istanze e i bisogni dei territori, è con

queste motivazioni che la Presidente dell'Assemblea legislativa, Simonetta Saliera, nella sua veste di componente per la Regione Emilia-Romagna del Comitato delle Regioni, ha avanzato lo scorso 16 giugno a Bruxelles tre emendamenti a una risoluzione sullo stato degli Europe direct poi votata all'unanimità.

In questa occasione anche Mark Weinmeister, sottosegretario con delega all'Europa dell'Assia, Land tedesco con il quale dal 1992 la Regione Emilia-Romagna ha attivo un gemellaggio, ha infatti a sua volta presentato emendamenti al documento a so-



stegno degli sportelli di informazione europea.

In Emilia-Romagna i Centri Europe direct non solo funzionano e rispondono alle esigenze sia della Commissione europea che dei territori che li ospitano - afferma Saliera - ma sono un vero e proprio pezzo di Europa ospitato a casa nostra. In questi tempi di Europa tiepida è necessario ogni sforzo affinché i cittadini e le imprese possano toccare con mano quello che l'Unione fa per noi. In particolare, ci rende orgogliosi il prezioso lavoro con le scuole e gli universitari: non possiamo permettere venga ridotto il bagaglio di conoscenze e opportunità che viene loro trasmesso.

Gli emendamenti approvati a Bruxelles, a prima firma Saliera, considerano fondamentale l'attività di networking e il ruolo svolto dai centri Europe direct tra le istituzioni europee e le istanze e i bisogni dei territori, degli enti locali e dei soggetti della società civile. In quest'ottica mirano a valutare strategie di medio periodo e sottolinea-

no la necessità di rendere più efficace la comunicazione per incontrare le esigenze degli attori locali e del territorio e a valorizzare le forme di partenariato pubblico privato.

La rete Europe direct, con i suoi 518 centri di informazione negli Stati membri, svolge un ruolo fondamentale nella strategia europea di comunicazione decentrata; si tratta di uno degli strumenti più importanti della Commissione europea per informare i cittadini a livello locale e regionale sull'importanza concreta dei diversi temi di politica europea per la loro vita quotidiana.

Il Comitato delle Regioni sottolinea, in conclusione, che il ruolo degli EDIC è fondamentale per gli enti

regionali e locali, che conoscono meglio le parti interessate del livello locale e regionale, nonché i temi che rivestono un interesse per i cittadini. Essi hanno una competenza particolare nell'individuare quale tipo di informazioni e quale metodologia aiuteranno a raggiungere i cittadini e a interessarli. Il loro ruolo è pertanto fondamentale in materia di comunicazione europea e dovrebbe essere ulteriormente rafforzato, in particolare attraverso una più stretta collaborazione con le istituzioni europee.

Per il CdR si conferma importante garantire una distribuzione geografica equilibrata ed evitare che vi sia una riduzione del numero attuale di centri presenti nei singoli enti locali e regionali.

L'attività degli EDIC non può che essere garantita in futuro attraverso un approfondimento della già intensa collaborazione e sul finanziamento da parte dell'Unione europea.

KM





vda **EUROPE** **info**

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Foire d'été 2016: artigianato di tradizione in città

Prenderà il via il prossimo 6 agosto la 48esima edizione della *Foire d'été*, appuntamento rinomato dell'estate che offre una panoramica completa sulla produzione artigianale valdostana e un'occasione d'acquisto a chi visita la Valle d'Aosta in estate.

Sono tre le manifestazioni dedicate all'artigianato tipico che da anni arricchiscono l'estate ad Aosta: il primo evento, la 63a edizione della Mostra-concorso, è stato inaugurato sabato 23 luglio e si concluderà il 31 luglio, a seguire, dal 4 al 7 agosto sarà la volta dell'Atelier, mentre il 6 agosto

si svolgerà la *Foire d'été* giunta all'edizione numero 48.

Nata nel 1969, la manifestazione è considerata la sorella estiva della millenaria Fiera di Sant'Orso e conta oltre 500 espositori partecipanti, suddivisi nelle varie categorie del settore tradizionale, che animano il centro storico di Aosta proponendo le proprie opere attraverso diverse tecniche e lavorazioni. Nel settore tradizionale sarà possibile ammirare la tornitura, l'intaglio e la scultura, la lavorazione della pietra, del ferro battuto e del cuoio, la realizzazione di mobili, di attrezzi agricoli, di giocattoli, di costruzioni in miniatura, di fiori in legno e vannerie. Alla manifestazione saranno, inoltre, presenti manufatti in ceramica, rame, vetro, oro e argento. Vi saranno, inoltre, produzioni realizzate in materiali e tecniche non tradizionali.

Europe direct Vallée d'Aoste, che tra le sue iniziative ha previsto di partecipare a eventi e manifestazioni organizzati da altri Enti o Amministrazioni locali con l'intento di promuovere le tematiche dell'Unione europea, sarà presente con il proprio stand presso l'ufficio informazioni

nel padiglione di Piazza Chanoix per distribuire materiale informativo relativo alle politiche della Commissione europea, gadgets e per presentare le attività che vengono svolte dallo sportello, al fine di raggiungere i più diversi target di utenti, dando la massima visibilità alla sua azione.

Benché priva di radici storiche, la Fiera d'estate è dunque riuscita a guadagnarsi un suo spazio nel centro cittadino: il suo percorso si snoderà lungo le vie del centro storico e si svolgerà nel pomeriggio e alla sera di sabato 6 agosto, offrendo ai visitatori l'occasione di riscoprire le peculiarità legate al mondo dell'artigianato valdostano e il gusto di una grande festa all'aperto in compagnia di gruppi folkloristici.

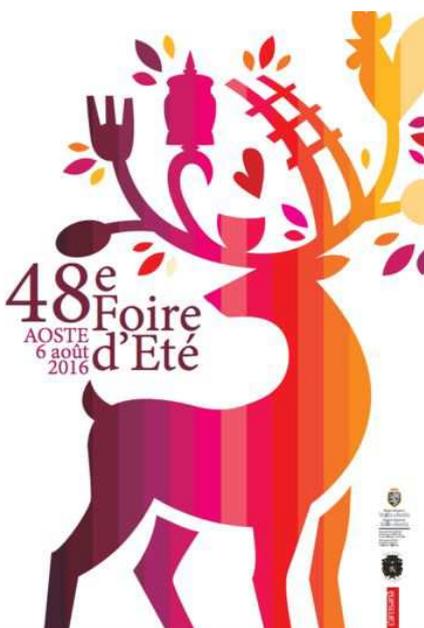
Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio Artigianato di tradizione, in P.zza della Repubblica 15, oppure ai seguenti recapiti:

Telefono: +39-0165274597

E-mail:

u-artigianato@regione.vda.it

KM





Giocaosta 2016 sta per arrivare!

Giunta alla sua ottava edizione, la nota manifestazione estiva *giocaosta* si svolgerà dal 19 al 21 agosto prossimi, ad Aosta. Affermatasi come evento collettivo capace di diventare punto di riferimento nell'estate valdostana, l'iniziativa organizzata dall'associazione *Aosta iacta est* ha raggiunto una visibilità nazionale che l'ha fatta proporre come modello del settore ludico.

Nata nel 2009 dall'entusiasmo di un piccolo gruppo di appassionati, *giocaosta* è stata capace, negli anni, di aprirsi a un ampio pubblico, creando percorsi sempre più ricchi e articolati, definendosi come progetto assolutamente peculiare che ha permesso di trasformare un'esperienza di nicchia, come quella dei *giochi dei grandi*, in un grande evento partecipato e unico nel suo genere.

Cuore dell'evento sarà ancora una volta piazza Emile Chanoux, molto più di uno scenario, in quanto la piazza centrale di Aosta costituisce un

elemento identitario del progetto.

I numeri della scorsa edizione sono quelli del successo: oltre 10 mila partecipanti, 215 volontari e 40 soggetti diversi coinvolti. E' chiaro il trend positivo dell'evoluzione pluriennale: pur mantenendo lo spirito originario, il progetto si è evoluto in maniera tale da poter accogliere un altissimo numero di partecipanti, andando a occupare nuovi spazi urbani e diventando una festa attesa e vissuta da ampie fasce di popolazione.

Il progetto di *giocaosta* ha alla base l'impegno di un ampio collettivo di numerosi volontari, il vero scheletro della

manifestazione. Nell'edizione 2015 sono state 215 le persone che hanno scelto di dedicare gratuitamente tempo ed energie al progetto, coprendo autonomamente molte delle spese connesse alla partecipazione all'iniziativa.

L'obiettivo di *giocaosta* è quello di fare del gioco uno strumento culturale di incontro capace di generare socialità ed essere mezzo di scoperta. Come riportato nel progetto preliminare, *giocaosta* trasforma piazza Emile Chanoux in un luogo dove le persone si confrontano grazie al gioco intelligente: è una condivisione di ingegni, di culture, di passioni.



Un gioco che non è un semplice intrattenimento, ma una scoperta: una scoperta anzitutto dell'altro, ma anche di sé. Sedersi intorno ad un tavolo per giocare significa aprirsi all'ascolto, condividendo un sistema di regole. Significa mettersi in gioco, insomma, provando a interrogarsi, in maniera divertente, sull'idea di incontro e sui modelli di socialità.

La lunga serie di eventi che ci prepara all'ottava edizione della festa e sparge su tutto il territorio valdostano i giochi e le attività della manifestazione, ha preso il via all'inizio di maggio con *Road to giocAosta*. Quest'anno l'inizio è coinciso con la *Festa dell'Europa*, un lungo pomeriggio di giochi e il primo *Europe play contest* organizzati in collaborazione con lo sportello Europe direct Vallée d'Aoste, domenica 8 maggio, alla Cittadella dei giovani di Aosta.

Per l'edizione 2016, Europe direct Vallée d'Aoste figura tra i partner istituzionali della manifestazione estiva, in quanto, con le sue numerose attività, *giocAosta* consente di sviluppare competenze trasversali, quali i principi della qualità, delle pari opportunità, della sostenibilità ambientale, della sicurezza propria e altrui, dell'informatica, così

come definite dai principi dell'Unione europea.

E' evidente, dunque, come *giocAosta*, considerati i suoi risultati, risponda a un bisogno di socialità che inizialmente era solo avvertito. Quello che era un raduno di appassionati di un'attività di nicchia, come il gioco in scatola per adulti, è diventato un luogo di incontro e scoperta per un numero sempre crescente di individui. Il progetto si è trasformato in un motore sociale, capace di creare legami che non si esauriscono nell'evento ma sono capaci di durare nel tempo.

La partecipazione alle attività proposte da *Aosta Iacta Est* durante l'anno racconta questa dimensione: il gioco si afferma come strumento sociale, diventando una preziosa occasione di scambio e conoscenza.

KM





vida **EUROPE** **info**

bimestrale di informazione

a cura del Dipartimento politiche strutturali e affari europei

Piano di investimenti e Fondi strutturali: incontro a Milano

Si è svolta giovedì 30 giugno e venerdì 1° luglio, a Milano, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la conferenza annuale *Piano di investimenti e Fondi strutturali - Nuovi orizzonti e Strategie vincenti*.

La priorità assoluta della Commissione Juncker è quella di rilanciare la crescita in Europa e incrementare il numero di posti di lavoro senza creare nuovo debito. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), fulcro del piano di investimenti per l'Europa, e i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) svolgono insieme un ruolo cruciale per la creazione di posti di lavoro e la crescita.

Organizzato dall'ufficio di Milano della Rappresentanza, in Italia, della Commissione europea, in collaborazione con la Rappresentanza della Commissione europea a Marsiglia e Barcellona e gli Uffici di informazione del Parlamento europeo di Milano, l'evento è stato un'occasione

per discutere soluzioni innovative sul piano Juncker e sull'utilizzo dei fondi strutturali per promuovere l'occupazione e lo sviluppo.

Sono state 3 le sessioni di lavoro che hanno visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni europee e nazionali, oltre che della politica e del mondo accademico:

- piano di investimenti, crescita e occupazione;
- il digitale per le imprese;
- fondi strutturali per lo sviluppo.

Nel dettaglio, giovedì 30 giugno si è discusso di crescita e occupazione con l'intervento di Diana Agosti, Capo Dipartimento Politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di Raffaele Cattaneo, Presidente del Consiglio della Regione Lombardia e di Alessandro Corano, Consigliere della Commissione europea per il piano di investimenti. Nella seconda parte della giornata l'accento è stato posto sull'Economia digitale.

Venerdì 1° luglio, invece, si è parlato di fondi regionali con Nicola de Michelis, Capo di

Gabinetto della Commissaria Corina Cretu.

Da quando è in atto la crisi economica e finanziaria mondiale, l'Unione europea risente di bassi livelli di investimento.

In tutta l'Unione europea sono disponibili livelli adeguati di risorse, che devono essere mobilitate a sostegno degli investimenti. Non esiste un'unica risposta semplice e non esiste un'unica soluzione valida per tutti.

È necessario un impegno collettivo e coordinato a livello europeo per invertire questa tendenza al ribasso e riportare l'Europa sul cammino della ripresa economica.

KM

POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO

FONDO	PROGRAMMA	BANDO	EMANATO DA:	AREA TEMATICA	DATA DI SCADENZA	BENEFICIARI
 <p>FESR</p>	<p>P. C. Italia-Svizzera 2014/20</p>	<p>1^a manifestazione di interesse</p>	<p>Autorità di gestione, Regione Lombardia</p>	<p>Tutti gli assi del Programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Competitività delle imprese (Asse 1); ➤ Valorizzazione del patrimonio naturale e culturale (Asse 2); ➤ Mobilità integrata e sostenibile (Asse 3); ➤ Servizi per l'integrazione delle comunità (Asse 4); ➤ Rafforzamento della governance transfrontaliera (Asse 5) 	<p>Bando a due step: chiusura della prima fase 15/09/2016</p>	<p>Tutti i soggetti pubblici e privati dotati di capacità giuridica.</p> <p>http://interreg-italiasvizzera.eu/notizie/al-via-il-1-luglio-la-manifestazione-di-interesse/</p>

	<p>Programma Garanzia Giovani</p> <p>gestito dal Dipartimento politiche del lavoro e della formazione</p>	<p>Avviso per l'accreditamento o dei servizi privati al lavoro per la gestione delle azioni previste dal Programma Garanzia Giovani</p>	<p>Struttura Politiche per l'impiego</p>	<p>Richiesta di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il Lavoro ed Iscrizione nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati.</p>	<p>Non è prevista scadenza</p>	<p>Soggetti costituiti nella forma di società di capitali, società cooperativa o consorzio delle predette persone giuridiche; Agenzie private del lavoro, autorizzate a livello nazionale all'attività di somministrazione e intermediazione; Istituzioni Scolastiche statali o non statali che rilasciano titoli di studio con valore legale; Università; Camera di Commercio, Chambre valdôtaine, e le sue società speciali; Associazioni dei datori di lavoro e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale; Associazioni in possesso di riconoscimento istituzionale di rilevanza nazionale o regionale e aventi come oggetto la tutela, l'assistenza e la promozione delle attività imprenditoriali, la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza, la tutela della disabilità, nonché i patronati che a queste fanno riferimento; Fondazioni in possesso di riconoscimento istituzionale e/o istituite con legge regionale e aventi come oggetto la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi e di alternanza; Enti bilaterali; Fondazione Lavoro.</p>
---	---	---	--	--	---------------------------------------	---

	<p>Istruzione e formazione professionale</p>	<p>Accreditamento degli organismi per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale</p>	<p>Assessorato Attività Produttive Energia e Politiche del lavoro - Struttura Politiche del lavoro</p>	<p>Avviso pubblico per la costituzione dell'elenco dei soggetti attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione professionale</p>		<p>Info su www.regione.vda.it/lavoro/operatori</p>
--	--	--	--	---	--	---

	<p>Programma di Sviluppo rurale</p>	<p>Autorità di Gestione del PSR 14-20 – Politiche regionali di sviluppo rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" <ul style="list-style-type: none"> ➤ SOTTOMISURA 4.1.1 "Investimenti in aziende agricole" 	<p>30 settembre 2016</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Agricoltori in forma singola o associata - Giovani agricoltori insediati durante la programmazione 2007-2013 con piano aziendale approvato entro il 31/12/2015 - Giovani agricoltori che non possono presentare domanda ai sensi della sottomisura 4.1.2 come sarà disciplinato nel relativo bando
			<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" <ul style="list-style-type: none"> ➤ SOTTOMISURA 6.4.1 "Investimenti per attività agrituristica" 	<p>14 ottobre 2016</p>	<p>agricoltori o loro coadiuvanti familiari iscritti all'Elenco Regionale Operatori Agrituristici ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 29/2006</p>
			<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione" <ul style="list-style-type: none"> ➤ SOTTOMISURA 1.1 "Sostegno alla formazione professionale e acquisizione di conoscenze" 	<p>1 settembre 2016</p>	<p>enti di formazione riconosciuti idonei per capacità ed esperienza che, al momento della presentazione della domanda di sostegno, sono iscritti all'elenco regionale quali organismi di formazione accreditati con riferimento alla formazione continua, ai sensi della DGR n. 2955 del 23 ottobre 2009 o, qualora non iscritti nel predetto elenco, abbiano presentato istanza di riconoscimento/accreditamento al Dipartimento politiche del lavoro e della formazione ai sensi della vigente normativa</p>

	<p>Programma di Sviluppo rurale</p>	<p>MISURE STRUTTURALI</p>	<p>Autorità di Gestione del PSR 14-20 – Politiche regionali di sviluppo rurale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" ➤ SOTTOMISURA 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" 	<p>31 ottobre 2016</p>	<p>Agricoltori in attività ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 1307/2013 e loro associazioni che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità</p>
				<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" ➤ SOTTOMISURA 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" 	<p>Dal 1 settembre 2016 al 31 ottobre 2016</p>	<p>Associazioni di produttori, costituite in qualsiasi forma giuridica, che siano coinvolte attivamente in uno o più regimi di qualità previsti dalla sottomisura 3.1</p>
				<ul style="list-style-type: none"> ➤ MISURA 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - Bando di selezione del Gruppo di azione locale e della Strategia di sviluppo locale 	<p>12 agosto 2016</p>	<p>Possono comporre il partenariato enti locali, altri enti pubblici e/o organizzazioni di interesse pubblico, organizzazioni e/o associazioni di categoria operanti sul territorio, associazioni di vario tipo (di produttori, di consumatori, ambientaliste, culturali, di promozione sociale, ricreative ...), ONG ed anche imprese, privati cittadini e altri soggetti che dimostrino comprovate esperienze e competenze negli ambiti di interesse della SSL</p>

PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA



PROGRAMMI TEMATICI DELLA COMMISSIONE EUROPEA.....	20
CEF – Meccanismo per Collegare l’Europa	21
EaSI.....	22
Erasmus+.....	23
Europa Creativa.....	25
Fondo per la Ricerca sul Carbone e l’Acciaio (RFCS).....	27
Programma Giustizia	28
LIFE.....	29
ORIZZONTE 2020 – H2020.....	31
Sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo	36

CEF – Meccanismo per Collegare l'Europa



Obiettivi e azioni del Programma:

Il CEF - Connecting Europe Facility / Meccanismo per Collegare l'Europa è uno strumento di finanziamento dell'Unione Europea con l'obiettivo di promuovere la crescita, l'occupazione e la competitività mediante investimenti mirati alle infrastrutture a livello europeo. Questo programma supporta lo sviluppo di reti transeuropee di alta qualità, sostenibili e interconnesse in modo efficiente nel settore dei trasporti, dell'energia e dei servizi digitali.

Il CEF è suddiviso in 3 settori:

- CEF Energia*
- CEF Telecom*
- CEF Trasporto*

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
		CEF TELECOM I progetti finanziati dal CEF per il periodo 2014-2020 hanno lo scopo di apportare miglioramenti alla vita quotidiana dei cittadini, imprese (incluse le PMI) e amministrazioni attraverso l'implementazione di solide infrastrutture transeuropee basate su soluzioni tecniche ed organizzative. Il CEF vuole fornire servizi operativi pronti all'uso e sostenibili, nonché diffondere e modernizzare le reti a banda larga.	
12/05/2016	15/09/2016	CEF-TC-2016-2: Emissione elettronica di documenti (eDelivery)	€ 0.5 mln
12/05/2016	15/09/2016	CEF-TC-2016-2: Identificazione e firma elettroniche (eIdentification and eSignature)	€ 4.5 mln
12/05/2016	15/09/2016	CEF-TC-2016-2: Portale europeo della giustizia elettronica (European e-Justice Portal)	€ 2 mln
12/05/2016	15/09/2016	CEF-TC-2016-2: Dati pubblici aperti (Public Open Data)	€ 3.5 mln

Per maggiori informazioni:

[Sito web CEF](#)

[Programma CEF – Inviti a presentare proposte](#)

EaSI



Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma EaSI – Occupazione e Innovazione Sociale, con un budget totale di EUR 919 469 000, finanzia progetti volti a promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità, a garantire una protezione sociale adeguata e dignitosa, a combattere l'emarginazione e la povertà e a migliorare le condizioni di lavoro

EaSI è costituito da tre assi:

Asse PROGRESS

Asse EURES

Asse microfinanziamenti e imprenditoria sociale

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
07/06/2016	07/10/2016	EaSI-EURES: schema di mobilità mirata "Il tuo primo lavoro EURES" - VP/2016/009 Questo bando è una misura per l'attivazione del mercato del lavoro intra-EU, con l'obiettivo di finanziare progetti che aiutino i giovani tra i 18-35 anni a trovare un lavoro, uno stage o un tirocinio in un altro Stato Membro e i datori di lavoro, in particolare delle PMI, a trovare le competenze necessarie per il loro business.	€ 7 000 000

Per maggiori informazioni:

[Sito web Programma EaSI](#)

[Programma EaSI – Invito a presentare proposte](#)

Obiettivi e azioni del Programma:

Erasmus+ è il programma di mobilità dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport per il periodo 2014-2020. Il programma finanzia borse di studio per studenti (tra i 13 e i 30 anni), insegnanti, formatori e apprendisti che avranno l'opportunità di svolgere un periodo di formazione in un altro Stato Membro dell'Unione.

Il progetto Erasmus Plus è suddiviso in tre azioni chiave:

Azione Chiave 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione Chiave 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi

Azione Chiave 3: Sostegno alle riforme delle politiche

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
15/12/2015	13/10/2016 (proposte complete)	<p>Azione Chiave 3</p> <p>Sperimentazioni di politiche europee nel campo dell'istruzione, della formazione e della gioventù condotte da autorità pubbliche di alto livello - EACEA/34/2015</p> <p>L'obiettivo generale del presente invito è promuovere il miglioramento dell'efficacia ed efficienza dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche per i giovani attraverso la raccolta e la valutazione di elementi di prova riguardanti l'impatto sistemico di misure politiche innovative. Il presente invito richiede il coinvolgimento di autorità pubbliche di alto livello dei paesi ammissibili e l'impiego di metodi di valutazione validi e ampiamente riconosciuti basati su prove sul campo.</p>	<p>La dotazione di bilancio per il cofinanziamento è suddivisa secondo il settore operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Istruzione e formazione: € 12.000.000 - Gioventù: € 2.000.000
20/10/2015	Varia a seconda degli inviti tra febbraio 2016 e ottobre	<p>Invito a presentare proposte 2016 — EAC/A04/2015 Programma Erasmus+</p> <p>Il presente invito comprende le azioni del programma Erasmus+ 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> Azione chiave 1 - Mobilità individuale nel settore della gioventù 4 ottobre 2016 Azione chiave 2 	<p>Il bilancio totale del presente invito è di €1.871,1 mln:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istruzione e formazione: €1 645,6 mln - gioventù: €186,7 mln

2016

- Partenariati strategici nel settore della gioventù 4 ottobre 2016
- Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù 1 luglio 2016
- Azione chiave 3
- Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù 4 ottobre 2016
- Sport
- Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 12 maggio 2016
- Piccoli partenariati di collaborazione 12 maggio 2016
- Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2016 12 maggio 2016

- Jean Monnet: €11,4 mln
- sport: €27,4 mln

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma Erasmus+](#)

[EACEA – Erasmus+](#)

[Erasmus+ - Inviti a presentare proposte](#) o anche [qui](#)

Europa Creativa



Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma Europa Creativa, con un budget di €1.46 mld, ha l'obiettivo di rafforzare il settore culturale e creativo dell'Europa. In particolare, si occupa di salvaguardare e promuovere la diversità e la ricchezza linguistica e culturale europea, contribuire agli obiettivi per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, aiutare i settori culturali e creativi ad adattarsi all'era digitale e alla globalizzazione ed aprirsi a nuove opportunità internazionali, ai mercati e al pubblico.

Europa Creativa è composta dai sottoprogrammi:

Sottoprogramma Cultura

Sottoprogramma MEDIA

Sezione transettoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo, data support, piloting)

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
		Sottoprogramma MEDIA Il sottoprogramma MEDIA incentiva la creazione di sistemi di supporto per la distribuzione di film europei non-nazionali e di attività di vendita internazionali con proiezione nelle sale cinematografiche, azioni innovative per la realizzazione di nuovi modelli e strumenti di business relativi ad aree legate all'uso di tecnologie digitali.	
12/12/2014	02/08/2016	EACEA/27/2014 Distribuzione e sostegno automatico	€ 22 450 000
25/04/2016	01/03/2017	(Fase di reinvestimento) EACEA/07/2015 Distribuzione-sostegno agli agenti di vendita	€ 2 600 000
	01/10/2016	Premio europeo per il patrimonio culturale / Premio Europa Nostra 2017 Questo premio celebra i risultati più significativi ottenuti nel campo della conservazione del patrimonio culturale in tutta Europa. Stimola la creatività e l'innovazione e riconosce l'eccellenza e l'impegno degli architetti, artigiani, esperti di patrimonio culturale, volontari, scuole, comunità locali e media. Verranno premiate le seguenti categorie: - Conservazione - Ricerca	Per il 2017 potranno essere premiati max 30 progetti. I 7 vincitori del Grand Prix riceveranno € 10.000 ciascuno. Il Public Choice Award verrà attribuito a un solo progetto, fra quelli premiati, votato dal pubblico attraverso il sito di

- Servizi dedicati dagli individui o organizzazioni
- Educazione, formazione e sensibilizzazione

Europa Nostra.

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma Europa Creativa](#)

[Europa Creativa – Inviti a presentare proposte](#)

Fondo per la Ricerca sul Carbone e l'Acciaio (RFCS)



Obiettivi e azioni del Programma:

Il Fondo per la Ricerca sul Carbone e l'Acciaio (RFCS) finanzia progetti innovativi per oltre €50 milioni ogni anno con l'obiettivo di incrementare la sicurezza, l'efficienza e il vantaggio competitivo delle industrie del carbone e dell'acciaio in Europa.

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
15/06/2016	15/09/2016	RFCS-01-2016 Carbone L'obiettivo di questo invito è di migliorare la posizione competitiva del carbone all'interno dell'UE, garantire la sicurezza nelle miniere, gestire la dipendenza esterna per l'approvvigionamento energetico, fornire una protezione efficiente dell'ambiente e utilizzare il carbone come una fonte di energia pulita.	€ 42 100 000
15/06/2016	15/09/2016	RFCS-02-2016 Acciaio L'obiettivo di questo invito è di identificare nuove e migliori tecniche siderurgiche e di finissaggio, implementare la R&S sull'utilizzo dell'acciaio e dedicarsi alla conservazione delle risorse e al miglioramento delle condizioni di lavoro.	

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma RFCS](#)

RFCS Portale dei Partecipanti – Inviti a presentare proposte



Programma Giustizia

Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma Giustizia offre un concreto supporto finanziario a varie organizzazioni specializzate nell'area della giustizia. In particolare, si concentra sulle seguenti aree: cooperazione giuridica in materia civile, cooperazione giuridica in materia penale, formazione giudiziaria, accesso effettivo alla giustizia in Europa, iniziative in materia di droga. Il budget per il programma per il periodo 2014-2020 è di EUR 378 million.

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
28/06/2016	18/10/2016	<u>Supporto ad iniziative nel campo della politica in materia di droga - JUST-2016-AG-DRUG</u> L'obiettivo del bando è di promuovere l'applicazione pratica delle ricerche nel campo della droga, in particolare quelle che affrontano le sfide attuali e le nuove minacce, supportare le organizzazioni della società civile, rinforzando la loro capacità di fare la differenza a livello locale e diffondendo buone pratiche, ed espandere ulteriormente la conoscenza di base e lo sviluppo di metodi innovativi per affrontare questo fenomeno e le nuove sostanze.	€ 2 012 000

LIFE



Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma LIFE è lo strumento di finanziamenti europeo per l'ambiente e il clima gestito dalla DG Clima e DG Ambiente. Con € 3.4 mld, questo programma ha l'obiettivo di contribuire all'implementazione, rinnovo e sviluppo della politica e legislazione ambientale e climatica dell'UE attraverso il cofinanziamento di progetti europei ad alto valore aggiunto.

LIFE è suddiviso in due sottoprogrammi:

Sottoprogramma Ambiente

Sottoprogramma Clima

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
		I presenti inviti hanno l'obiettivo generale di contribuire alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici; migliorare lo sviluppo, l'attuazione e l'applicazione della politica UE sul cambiamento climatico; sostenere una migliore governance ambientale.	€ 273 936 184
		<i>Sottoprogramma Ambiente</i> <i>Progetti tradizionali</i>	
19/05/2016	15/09/2016	Natura e biodiversità	55% del budget destinato al sottoprogramma Ambiente
19/05/2016	12/09/2016	Efficienza dell'ambiente e delle risorse	
19/05/2016	15/09/2016	Governance e informazione ambientale	
		<i>Sottoprogramma Clima</i> <i>Progetti tradizionali</i>	€ 63 600 000
19/05/2016	07/09/2016	Cambiamento climatico (Mitigazione, Adattamento, Governance e Informazione)	

Progetti preparatori

19/05/2016 20/09/2016 [Progetto preparatorio ambiente](#)

Progetti integrati Ambiente/Clima

19/05/2016 26/09/2016 [Concept note, prima fase](#)

19/05/2016 15/03/2017 [Ambiente, progetto completo](#)

19/05/2016 15/04/2017 [Clima, progetto completo](#)

Progetti Assistenza tecnica:

19/05/2016 15/09/2016 [Progetti Assistenza tecnica Clima](#)

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma LIFE](#)

[Programma LIFE – Invito a presentare proposte 2016](#)

ORIZZONTE 2020 – H2020



Obiettivi e azioni del Programma:

Il Programma dell'UE per la ricerca scientifica e l'innovazione Orizzonte 2020 ha un budget di quasi € 80 mld e l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca o azioni volti ad assicurare la diffusione della scienza di alto livello, la rimozione degli ostacoli all'innovazione e la cooperazione tra il settore pubblico e privato.

Orizzonte 2020 è articolato in 3 Pilastri:

Eccellenza Scientifica: garantire una ricerca costante per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine

Leadership Industriale: promuovere grandi investimenti nelle tecnologie industriali, incentivare il potenziale di crescita delle aziende europee mediante finanziamenti adeguati, aiutare le PMI innovative a trasformarsi in imprese leader a livello mondiale

Sfide Sociali: riunire risorse e conoscenze da diversi settori, tecnologie e discipline, fra cui le scienze sociali e umanistiche

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
10/03/2016	17/08/2016	Premio - Migliore utilizzo degli antibiotici: HOA-01-2015 H2020-HOA-01-2015	€ 1 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Strumenti integrati per la realizzazione di scenari e progetti – H2020-SEC-01-DRS-2016	€ 8 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Sistema di consapevolezza della situazione per supportare la preparazione della protezione civile e il processo decisionale operativo – H2020-SEC-02-DRS-2016	€ 1 500 000
14/10/2015	25/08/2016	Sviluppare un approccio globale alla radicalizzazione violenta in Europa partendo da una comprensione iniziale ad una maggiore protezione – H2020-SEC-06-FCT-2016	€ 17 000 000
14/10/2015	25/08/2016	I fattori umani per prevenire, studiare e mitigare gli atti terroristici e criminali - H2020-SEC-07-FCT-2016-2017	€ 17 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Tecniche di prevenzione, studio e mitigazione per la lotta contro il terrorismo e il crime – H2020-SEC-07-FCT-2016-2017	€ 17 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Ridurre il costo delle tecnologie nella protezione delle frontiere terrestri – H2020-SEC-14-BES-2016	€ 10 000 000
14/10/2015	25/08/2016	La sicurezza alla frontiera: sistemi autonomi e sistemi di controllo – H2020-SEC-20-BES-2016	€ 24 000 000

14/10/2015	25/08/2016	Sicurezza informatica per le PMI, la pubblica amministrazione locale e gli individui – H2020-DS-02-2016	€ 22 000 000
14/10/2015	25/08/2016	L'economia della sicurezza informatica - H2020-DS-04-2016	€ 4 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Cooperazione europea e dialoghi internazionali sulla sicurezza informatica e e sulla ricerca e innovazione sulla privacy - H2020-DS-05-2016	€ 3 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Supporto alla prevenzione. Detenzione, risposta e mitigazione delle minacce fisiche e digitali per le infrastrutture strategica dell'Europa H2020-CIP-2016-2017	€ 10 000 000
14/10/2015	25/08/2016	Reti Pan-Europee di professionisti e di altri attori nel campo della sicurezza – H2020-SEC-21-GM-2016-2017	€ 15 501 435
14/10/2015	30/08/2016	La Mobilità nell'ERA (Area di Ricerca Europea) e la Giornata della Carriera – H2020- SwafS-20-2016	€ 870 000
14/10/2015	30/08/2016	Networking di rappresentanti nazionali e centri di risorse sui generi e sulla R&I – H2020- SwafS-19-2016	€ 1 950 000
14/10/2015	30/08/2016	L'etica delle tecnologie ad alto impatto socio-economico e l'importanza dei diritti umani – H2020-SwafS-18-2016	€ 3 800 000
14/10/2015	30/08/2016	L'etica del consenso informato nel nuovo trattamento inclusa una prospettiva di genere – H2020-SwafS-17-2016	€ 3 800 000
19/04/2016	08/09/2016	Approcci innovativi alla bioraffineria per la creazione di catene di valore in aree sottosviluppate e inutilizzate – H2020-BBI-IA-DEMO	€ 188 650 000
19/04/2016	08/09/2016	Valorizzazione della lignina e simili per migliorare l'efficienza delle bioraffinerie e la sostenibilità dell'intera catena di valore – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Valorizzazione del contenuto organico dei Rifiuti Solidi Urbani e creazione di un'economia circolare rinnovabile – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Nuove fonti proteiche per i mangimi animali derivanti da coprodotti per far fronte alla mancanza di proteine in Europa – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Valorizzazione di prodotti derivati o di scarto dall'industria alimentare verso prodotti ad alto valore aggiunto finalizzati alla vendita – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Valorizzazione del contenuto organico delle acque reflue come materie prime, contribuendo all'economia circolare rinnovabile – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Biomateriali avanzati per confezioni innovative di prodotti alimentari – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Recupero e riutilizzo degli enzimi per ridurre il costo dei processi industriali esistenti – H2020-BBI-	

IA-DEMO

19/04/2016	08/09/2016	Raggruppamento e networking per nuove catene di valore – H2020-BBI-IA-DEMO	
19/04/2016	08/09/2016	Migliorare la sostenibilità delle catene di valore basate sulle biomasse forestali e aumentarne la produttività e il rendimento adattando le foreste al cambiamento climatico – H2020-BBI-IA-DEMO	
14/10/2015	08/09/2016	Dimostrazione dei percorsi di biocarburanti avanzati più promettenti – H2020- LCE-19-2016-2017	€ 25 000 000
15/10/2015	14/09/2016	Attribuzione di borse di studio individuali Marie Curie H2020-MSCA-IF-2016	€ 179 500 000 (inclusi MSCA-IF-EF-RI e MSCA-IF-EF-ST)
15/03/2016	15/09/2016	Impegnare i consumatori privati verso un'energia sostenibile - H2020-EE-06-2016-2017	€ 4 000 000
15/03/2016	15/09/2016	Impegnare e rendere attive le autorità pubbliche - H2020-EE-09-2016-2017	€ 6 000 000
15/03/2016	15/09/2016	Applicazione effettiva della normativa europea sull'efficienza dei prodotti - H2020-EE-16-2016-2017	
15/03/2016	15/09/2016	Superare le barriere di mercato e promuovere il restauro degli edifici - H2020-EE-11-2016-2017	€ 16 000 000 (incluso EE-02-2017)
15/03/2016	15/09/2016	Tecniche di costruzione - H2020-EE-14-2016-2017	
15/03/2016	15/09/2016	La riduzione dei costi dei nuovi edifici energetici - H2020-EE-13-2016	
15/03/2016	15/09/2016	Sviluppo e installazione dei servizi innovativi di efficienza energetica - H2020-EE-25-2016	
15/03/2016	15/09/2016	ERA-NET Azioni a supporto delle Azioni Congiunte verso l'efficienza energetica nell'industria e nei servizi – H2020-EE-21-2016	€ 5 000 000
15/03/2016	15/09/2016	Attrarre investimenti nel mercato dell'efficienza energetica - H2020-EE-24-2016-2017	€ 4 000 000
14/10/2015	15/09/2016	Sviluppo e installazione di servizi ad efficienza energetica – H2020-EE-25-2016	€ 16 000 000
14/10/2015	15/09/2016	Riduzione dei costi degli edifici a consumo energetico prossimo allo zero – H2020- EE-13-2016	
14/10/2015	15/09/2016	Superare le barriere di mercato e promuovere una profonda ristrutturazione degli edifici – H2020-EE-11-2016-2017	
14/10/2015	15/09/2016	Abilità edili – H2020-EE-14-2016-2017	
14/10/2015	15/09/2016	Assistenza nello Sviluppo di Progetti – H2020-EE-22-2016-2017	€ 8 000 00

14/10/2015	15/09/2016	Azioni cofinanziate da ERA-NET in supporto alle Azioni Congiunte verso un aumento dell'efficienza energetica nell'industria e nei servizi – H2020- EE-21-2016	€ 5 000 000
14/10/2015	15/09/2016	Implementazione effettiva della legislazione europea sull'efficienza dei prodotti – H2020-EE-16-2016-2017	€ 6 000 000
14/10/2015	15/09/2016	Coinvolgere e rendere attive le autorità pubbliche – H2020-EE-09-2016-2017	
14/10/2015	15/09/2016	Attrarre investimenti nel mercato ad efficienza energetica – H2020- EE-24-2016-2017	€ 4 000 000
14/10/2015	15/09/2016	Coinvolgere i consumatori privati verso un'energia sostenibile – H2020- EE-06-2016-2017	€ 4 000 000
14/10/2015	20/09/2016	Innovazione di una infrastruttura digitale basata su una piattaforma	€ 26 000 000
14/10/2015	29/09/2016	Marie Curie Co-finanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali di Dottorato H2020-MSCA-COFUND-2016	€ 50 000 000 (Fellowship prgm) € 30 000 000 (Doctoral prgm)
14/10/2015	18/10/2016	Il peer learning delle agenzie di innovazione – H2020-INNOSUP-05-2016-2017	€ 500 000
14/10/2015	08/11/2016	Convergenza dei contenuti e dei media – H2020-ICT-19-2017	€ 1 000 000 (CSA) € 38 000 000 (IA)
14/10/2015	08/11/2016	Rete di ricerca oltre il 5G – H2020- ICT-09-2017	€ 18 000 000
14/10/2015	08/11/2016	5G PPP Convergent Technologies – H2020- ICT-08-2017	€ 5 000 000 (RIA) € 40 000 000 (CSA)
27/06/2016	10/01/2017	Sviluppo di terapie di tolleranza immunologica per il trattamento di malattie reumatiche H2020-IMI2-2016-09-02	€ 117 656 000 (inclusi IMI2-2016-09-01/03/04/05)
27/06/2016	10/01/2017	Studi sull'efficacia del vaccino antinfluenzale H2020-IMI2-2016-09-06	
14/10/2015	10/01/2017	Bando per il supporto di innovative reti di formazione MSCA-ITN-2017	€ 370 000 000
14/10/2015	17/01/2017	Varo di bandi a supporto di gruppi di sviluppo di nuove tecnologie per il futuro H2020-FETOPEN-2016-2017	€ 84 000 000
14/10/2015	07/09/2016 fase 1	Schema di innovazione Open Disruptive - SMEInst-01-2016-2017	Fase 1: € 6 000 000
	15/06/2016 fase 2		Fase 2: € 54 000 000
14/10/2015	07/09/2016	Accelerare l'introduzione sul mercato di soluzioni ICT applicati alla salute, al benessere e	Budget fase 1:

	fase 1	<u>all'invecchiamento - SMEInst-06-2016-2017</u>	€ 1 800 000
	15/06/2016		Budget fase 2:
	fase 2		€ 16 200 000
14/10/2015	07/09/2016	<u>Stimolare il potenziale innovatore delle PMI per uno sviluppo sostenibile e competitivo di agricoltura, selvicoltura, cibi agricoli e settori bio - SMEInst-07-2016-2017</u>	Budget fase 1:
	fase 1		€ 2 545 545
	15/06/2016		Budget fase 2:
	fase 2		€ 22 909 909
14/10/2015	07/09/2016	<u>Stimolare il potenziale innovatore delle PMI per un sistema energetico efficiente e a basse emissioni di CO₂ - SMEInst-09-2016-2017</u>	Budget fase 1:
	fase 1		€ 2 300 000
	15/06/2016		Budget fase 2:
	fase 2		€ 20 700 000
14/10/2015	07/09/2016	<u>Ricerca e innovazione delle piccole imprese per i Trasporti e la Mobilità Smart Cities - SMEInst-10-2016-2017</u>	Budget fase 1:
	fase 1		€ 5 757 000
	15/06/2016		Budget fase 2:
	fase 2		€ 51 813 000
14/10/2015	07/09/2016	<u>Stimolare il potenziale delle piccole imprese nei settori dell'ambiente, della lotta al cambiamento climatico e dell'efficienza delle risorse e delle materie prime SMEInst-11-2016-2017</u>	Fase 1:
	fase 1		€ 2 500 000
	15/06/2016		Fase 2:
	fase 2		€ 22 500 000
14/10/2015	07/09/2016	<u>Nuovi modelli imprenditoriali per società inclusive, innovative SMEInst-12-2016-2017</u>	Fase 1:
	fase 1		€ 1 080 000
	15/06/2016		Fase 2:
	fase 2		€ 9 720 000
14/10/2015	07/09/2016	<u>Coinvolgere le PMI nella ricerca e sviluppo in tema di sicurezza SMEInst-13-2016-2017</u>	Fase 1:
	fase 1		€ 1 537 468
	15/06/2016		Fase 2:
	fase 2		€ 13 837 216

Per maggiori informazioni:

[Sito web del Programma Orizzonte2020](#)

[Orizzonte 2020 – Inviti a presentare proposte](#)

Sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione. In tale contesto, il Parlamento europeo ha pubblicato il bando 2016 per la concessione di sovvenzioni di funzionamento ai partiti politici a livello europeo per i loro programmi di lavoro 2017.

Il bando si basa sul [Regolamento \(CE\) n. 2004/2003](#) che stabilisce le regole relative allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo.

Public.	Scadenza	Elenco bandi aperti	Budget
21/06/2016	30/09/2016	Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo - IX-2017/01	€ 31 905 000 - 15% in parti uguali tra i partiti la cui domanda di finanziamento è stata accolta - 85% fra i partiti che hanno membri eletti al PE (ripartizione proporzionale)
21/06/2016	30/09/2016	Concessione di sovvenzioni ai partiti politici a livello europeo – IX-2017/02	€ 19 000 000 importo max 85 % dei costi ammissibili



Registrazione al Tribunale di Aosta

N. 4 del 6 aprile 2007

Direttrice responsabile

Sandra Bovo

Hanno collaborato a questo numero

Chérie Faval, Matteo Franco, Enrico Mattei,
Sylvie Perucca, Sabrina Rollet, Agnieszka Stokowiecka

Per la sezione Europe Direct

Kristel Merivot

Editore

Regione Autonoma Valle d'Aosta – Presidenza della Regione
Piazza Deffeyes, 1 – 11100 Aosta

Immagini

Mediateca UE, archivio Amministrazione regionale



**VALLÉE
D'AOSTE**



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta